

## UN ACCORDO CON LUCI ED OMBRE

Solo l'utilizzo di forme estese di solidarietà avrebbero permesso il rientro dalla Cassa Integrazione di significative quantità di colleghi, lo abbiamo sempre sostenuto.

La solidarietà, anche in questo caso di *part-time* travestito, genera poi il rientro in base per una parte degli assunti in altra sede. Siamo quindi molto soddisfatti per quella che riteniamo una vittoria della nostra categoria, e per noi che l'abbiamo fortemente richiesta.

La *Solidarietà Espansiva* (nome non casuale), a breve porterà all'assunzione di un primo gruppo di altri 100 colleghi dalla CIGS (che si aggiungono agli ultimi 190), ed altri seguiranno.

L'accordo sulla solidarietà risponde inoltre agli azzeccarbugli da *galley* che lo ritenevano penalizzante. Era marzo, ricordate? Raccontavano, i malevoli incompetenti, che non ci sarebbe stato il riproporzionamento delle ore volate, "invitando i lavoratori a non aderire a questo istituto". Ora racconteranno che gli piace ed erano stati fraintesi...

L'accordo risponde con i fatti a chi continuava a spargere menzogne: "firmano la reperibilità – dicevano - ammazzano i congedi parentali, ci levano i riposi". Tutte fantasie.

Ma parlavamo di luci ed ombre, dettagliamo le ombre.

- a) Il capo azienda conclude la sua lettera di "interpretazione" dell'accordo con "l'impegno a prestare un'attenzione prioritaria alle proprie persone". Una buona cosa, se fosse vera, perché ad oggi non ci siamo proprio. Tanti i casi di persone con seri problemi di salute, da mesi non trattate come tali. Fatti inaccettabili che smentiscono le generiche dichiarazioni di intenti.
- b) Sacrosanto il recupero dell'ad personam, ma non sono definite le modalità degli arretrati.
- c) Per non parlare dell'amnesia che continua sul contributo trasporti (cifre importanti per i base MIL e VCE), elemento retributivo che non riteniamo corretto continuare ad ignorare.
- d) Stitica la letterina sull'esonero dal lavoro notturno, un primo passo nella giusta direzione, ma ancora mancante di elementi essenziali.
- e) Sono tuttora indeterminate le modalità di integrazione tra Alitalia ed Air One, con il rischio di vedere aggravato il tema qualifiche e basi.
- f) Negativo anche il giudizio sulle dinamiche negoziali, con l'azienda che dispone tavoli separati tra le organizzazioni sindacali. Ma l'accordo prevede che, tra pochi giorni, si incomincerà ad entrare nel merito per costituire le R.S.U. e queste modalità di confronto saranno un ricordo lieve.

Il lavoro da fare è ancora tanto, l'azienda deve rispettare i patti, tutti.

Il sindacato deve fare gli interessi di chi rappresenta, tutti.

**LUGLIO 2009**